

 <p>MIUR</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRATOLA SERRA POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO- SAN MICHELE DI PRATOLA-SERRA DI PRATOLA VIA SAUDELLE, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV e-mail: avic857002@istruzione.it - avic857002@pec.istruzione.it sito web: www.icpratolaserra.gov.it Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646-Tel: 0825/967075-</p>	 <p>U. E.</p>  <p>REGIONE CAMPANIA</p>
---	--	--

PROGETTO ACCOGLIENZA/CONTINUITA'
SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO 2018/19



TANTE STORIE PER CONOSCERSI E CRESCERE INSIEME ...

PREMESSA

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo": un tempo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni e per consolidare il senso di appartenenza alla scuola, si propone un percorso didattico laboratoriale che guidi gli alunni a raccontare le "storie dell'estate": storie del proprio vissuto (luoghi, emozioni, giochi) ma anche storie a tema scelte dalle insegnanti per facilitare questa fase delicata di passaggio al nuovo ambiente scolastico.

FINALITA'

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione ;
2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica .

FASI OPERATIVE

Il percorso si articola in tre fasi:

1. La fase del racconto e dell'ascolto;
2. La fase della scelta e rielaborazione di una o più storie;
3. la fase della costruzione libera di un elaborato.

OBIETTIVI ALUNNI CLASSI PRIME

1. Orientarsi nell'ambiente scolastico ;
2. Essere coinvolti in momenti di attività comune;
3. Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri;
4. Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto;
5. Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni.

TEMPI

Il progetto si attuerà nelle due prime settimane dell'anno scolastico, dal 12 al 22

Settembre, l'orario di accoglienza sarà organizzato in modo tale da facilitare l'incontro dei bambini con il nuovo ambiente scuola e consentire un'appropriata attenzione a genitori e bambini, si è pensato di organizzare l'orario di frequenza dei bambini nel seguente modo: le insegnanti della scuola dell'infanzia supporteranno quelle delle prime classi dalle ore 8.30 alle 10.30 fino alla fine del progetto.

Giornata scolastica per il primo periodo di scuola:

Accoglienza: Attività di ascolto e di narrazione, ascolto di brani musicali, giochi organizzati di gruppo; ricreazione, laboratori: pittorico, manipolativo, musicale, linguistico.

METODOLOGIA

Le attività verranno organizzate cercando di dare giusto equilibrio ai bisogni dei bambini:

- Attività espressive, grafiche, ludiche, motorie per piccoli gruppi di alunni omogenei ed eterogenei
- Momenti di gioco libero o organizzato nelle aule, nell'atrio, in palestra.

Durante la giornata scolastica le insegnanti si propongono di:

- agevolare il graduale inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica
- incoraggiare i bambini a muoversi nello spazio- aula con sicurezza
- stimolare i bambini all'esplorazione dei materiali didattici e di gioco
- favorire la graduale accettazione di piccole regole gruppo e di vita comunitari
- promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e tra insegnanti e alunni, la comunicazione interpersonale, l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni nei confronti dei genitori:
- fornire tutte le indicazioni necessarie ai fini di un inserimento sereno dei bambini • far capire l'importanza di una frequenza regolare

La storia del piccolo Arco Baleno



Il piccolo Arco Baleno viveva tutto solo sopra una nuvola. La sua nuvoletta aveva tutte le comodità: un letto con una grande coperta colorata, tantissimi giochi, due sedie, un grande tavolo e persino uno scivolo e un'altalena! Eppure Arco Baleno si annoiava... certe volte non sapeva che gioco inventare e si lamentava: – Mamma, mi annoio... perché non giochi con me? E mamma Pioggia rispondeva: – Piccolo mio, la mamma deve lavorare, non può giocare sempre con te! Ti annoi perché sei sempre da solo: andare a scuola ti renderebbe davvero felice! Vedrai, dammi retta, non te ne pentirai! Anche il babbo Lampo Baleno, quando lo vedeva triste, gli diceva: – Stare su questa nuvola non ti fa bene: scendi a giocare con gli altri! Vedrai che spasso! Ma Arco Baleno non voleva saperne della scuola: lui aveva paura di scendere dalla sua nuvola. Ogni tanto sentiva le risate e le grida dei bambini di una scuola, così si affacciava dalla sua nuvola e li osservava giocare all'aperto: giocavano a nascondino, si rincorrevano e qualche volta facevano il girotondo e cantavano a squarciagola. A loro non servivano tanti giocattoli per divertirsi, gli bastava stare insieme! Poco a poco, ad Arco Baleno venne voglia di avvicinarsi a loro, ma si vergognava, non sapeva cosa dire, perché era abituato a stare sempre da solo. Così mamma Pioggia decise di accompagnarlo: un giorno sopra la scuola arrivò tanta pioggia e, subito dopo, Arco Baleno fece capolino dalla sua nuvola e scese tra i bambini. Di certo il timido Arco Baleno non si aspettava

un'accoglienza così calorosa: tutti gli sorridevano e gli chiedevano da dove veniva, tutti volevano giocare con i suoi colori! Da quel giorno Arco Baleno decise di andare sempre a scuola e non saltò mai nemmeno un giorno: anche a voi sarà capitato di incontrarlo, ogni tanto! Ormai ha visitato tutte le scuole del mondo: quando la sua nuvoletta passerà sopra la vostra scuola, si fermerà di certo per giocare con voi!

L'insegnante responsabile del Progetto

Anna Giordano